

*Con "Primo Vere"
ecco l'arte giovane*

Esordienti di razza debutteranno con celebri padrini

SONO SETTE, tutti giovanissimi. Sono stati scelti da altrettanti artisti di chiara fama, che hanno permesso loro di presentare i lavori al pubblico romano. Un «battesimo dell'arte» in grande stile, grazie a «Primo Vere»: un comitato formato da sette galleristi, due artisti e due collezionisti ha chiesto ad alcuni artisti già affermati a livello internazionale di proporre tre giovani «emergenti».

Fino a domani quindi Roma propone agli appassionati d'arte contemporanea un percorso, alternativo rispetto al consueto Tridente, alla scoperta dell'arte giovane. Emilio d'Elia, presentato da Nunzio, propone alla galleria A.A.M. (via del Vantaggio 12) le sue tavole blu illuminate da riflessi dorati, che ricordano gli antichi mosaici bizantini. L'azzurro, unito al nero, domina anche le grandi opere del venticinquenne Mariano Filippetta, ai Banchi Nuovi (in via dei Banchi Nuovi 38) presentato da Nicola Carrino. Filippetta si è ispirato all'idea dell'acqua e delle sue correnti, e l'ha rappresentata con materiali di solfato di rame, disposti sul pavimento a formare una sorta di «mare minerale».

Più delicati i lavori di Stefania Casagrande, che espone da Mara Coccia (via del Corso 530) su suggerimento di Vasco Bendini le sue tecniche miste su carta, e di Antonietta Lama (Il Ponte, in via di Sant'Ignazio 6) proposta da Achille Perilli, con opere di notevoli dimensioni in cui la materia si impone sia sul colore che sulla forma. Al «neo concettuale» si ispirano altri due artisti: Antonio Lombardi (Studio Bocchi, piazza dei Ricci 129, proposto da Maurizio Mocchetti) con un'installazione realizzata con materiali elettrici, e Francesco Ruggiano (galleria Carrieri, piazza di Pietra 40) «sponsorizzato» da Sol Lewitt, con «bassorilievi pittorici» che ricordano il minimal americano. Infine, da Planita (via di Ripetta 22) c'è Enrico Corte, portato da Luigi Ontani, che propone una curiosa rivisitazione dell'immaginario esoterico.